



FERNAND DE DARTEIN E L'ARCHITETTURA ROMANICA COMASCA

VIAGGIO IN UN ARCHIVIO INESPLORATO

a cura di
Gabriella Guarisco
con

Tancredi Bella, Marco Leoni e Daniela Mirandola

Introduzione di Maria Antonia Brovelli
Presentazione di Stefano Della Torre

Fernand de Dartein e l'architettura romanica comasca
Viaggio in un archivio inesplorato

a cura di G. Guarisco

Como è e resta un osservatorio privilegiato non solo per la quantità e la qualità degli edifici dell'XI secolo esistenti nell'antica provincia (che era estesa a tutto l'attuale territorio della Provincia di Lecco, a parte di quella di Varese nonché a un frammento di territorio svizzero), ma anche riguardo la tutela e i restauri che qui furono realizzati in grande anticipo rispetto al territorio nazionale. Una stagione effervescente che vede nelle figure del canonico Vincenzo Barelli (1807-1890) e di don Serafino Balestra (1831-1886) i due indiscussi pionieri di quella disciplina che qui muoveva (e non troppo silenziosamente, grazie alla diffusione che ne fece Camillo Boito) i suoi primi passi.

La collaborazione fattiva e costruttiva con il CÉSCM di Poitiers, con la storica dell'arte Marie-Thérèse Camus e con la famiglia Demenge che vicino a Strasburgo conserva l'archivio cartaceo di Fernand de Dartein, ha fornito l'opportunità dell'accesso non oneroso ai rivelatori *carnets* dell'autore dell'*Étude sur l'architecture lombarde* (Parigi 1865-1882) ed ha determinato un nuovo e significativo passo in avanti nella conoscenza di queste fabbriche, integrando un quadro già ricco di informazioni.

Il volume, oltre a promuovere la valorizzazione culturale di questo patrimonio, raccoglie la denuncia per lo stato deplorabile in cui versa la basilica di San Carpoforo soprattutto riguardo l'accessibilità delle due ultime campate della chiesa voltate nel Cinquecento da Giovanni Antonio Piotti da Vacallo e della misconosciuta facciata verso monte. Non sarebbe poi così oneroso promuovere una valorizzazione del luogo e della fabbrica stessa mediante piccoli interventi di pulizia e messa in sicurezza, con un orario di apertura che rendesse studiosi, curiosi e turisti in grado di accedervi. Un appello perché questa incresciosa situazione di abbandono possa essere sanata, generata da una unanime protesta dei partecipanti, fu formulato a conclusione del convegno del novembre 2013.

Mi onoro di esserne qui portavoce.

Gabriella Guarisco

ISBN 978-88-6975-087-8



9 788869 750878

euro 30,00

ermes
edizioni scientifiche

ermes
edizioni scientifiche

FERNAND DE DARTEIN
E
L'ARCHITETTURA ROMANICA COMASCA

VIAGGIO IN UN ARCHIVIO INESPLORATO

a cura di
Gabriella Guarisco
con
Tancredi Bella, Marco Leoni e Daniela Mirandola

Introduzione di Maria Antonia Brovelli
Presentazione di Stefano Della Torre

Politecnico di Milano
Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni
e Ambiente costruito

Università degli Studi di Catania
Dipartimento di Scienze Umanistiche

Comitato dei revisori:

Ermanno Arslan
Giuseppe Cruciani Fabozzi
Riccardo Dalla Negra
Stefano Della Torre
Gabriella Guarisco
Fabio Mariano
Anna Maria Segagni Malacart

Copyright © MMXV
Ermes. Servizi editoriali integrati S.r.l.

www.6ermes.com
info@6ermes.it

via Quarto Negroni, 15
00072 Ariccia (RM)
(06) 9342171

ISBN 978-88-6975-087-8

*I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.*

*Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.*

I edizione: dicembre 2015

INDICE

Maria Antonia Brovelli	<i>Introduzione</i>	11
Stefano Della Torre	<i>Presentazione</i>	13
Gabiella Guarisco	<i>I formidabili esiti della ricerca nell'archivio Dartein (2011-2015)</i>	15
Marco Dezzi Bardeschi	<i>Gli studi sull'architettura lombarda all'esordio di Dartein (1860)</i>	21

I monumenti comaschi

Marie-Thérèse Camus	<i>Fernand de Dartein à Côme (1861-1875). Dossiers des archives, X^{me}</i>	35
Adriano Peroni	<i>Il contributo di Fernand de Dartein al primo romanico comasco e gli studi sull'architettura e la decorazione dell'XI secolo</i>	75
Saverio Lomartire	<i>«Les arbalétriers forment chevrons». Divagazioni su una nota di Dartein a proposito di Sant'Abbondio</i>	105
Maria Letizia Casati	<i>La chiesa di Sant'Abbondio. Considerazioni sull'arredo liturgico</i>	127
Stella Ferrari	<i>La basilica di Sant'Abbondio tra architettura e spazio liturgico</i>	137

Margherita Tabanelli	<i>San Fedele: un modello architettonico tra centro e meridione dell'Impero</i>	147
Marco Leoni	<i>I restauri di San Giacomo riletta alla luce dei carnetts di Dartein</i>	157
Paolo Donà	<i>Dell'architettura medioevale civile: i restauri del Broletto (1895-1925)</i>	165
Alberto Rovi	<i>Trasformazioni della chiesa di San Giorgio nel Borgo Vico</i> . . .	187
Magda Nosedà	<i>Gli archivi del romanico. Silenzi e testimonianze</i>	199
Marco Sannazzaro	<i>Quattro iscrizioni cristiane dei secoli V-VI fra le pietre della Cattedrale</i>	221
Stefania Jorio	<i>Ricerche archeologiche nell'ex monastero di San Colombano</i>	233
Isabella Nobile De Agostini	<i>Nuove indagini al Castello Baradello</i>	245

Il Romanico nell'antica Provincia e Diocesi di Como

Marco Rossi	<i>Battisteri del secolo XI nei contesti plebani: l'esempio di Galliano</i>	255
Simone Caldano	<i>San Benedetto in Val Perlana e l'architettura religiosa dell'XI secolo</i>	265
Tancredi Bella	<i>Santa Maria del Tiglio a Gravedona: nuovi materiali sulla fabbrica romanica</i>	277
Luigi Carlo Schiavi	<i>Premesse allo studio di San Vincenzo a Gravedona</i>	291
Cristina Pellegatta	<i>San Pietro ai Monti a Civate: rilievi e restauri (1860-1920)</i>	305
Gianfranco Pertot	<i>Il complesso di Agliate fra silence de l'Histoire e storia tradita. Dagli studi di Dartein ai restauri</i>	317
Daniela Mirandola	<i>La singolare storia dei restauri del Chiostro di Voltorre</i> . . .	337

Intermezzo: la fotografia come strumento d'indagine

- Maria A. Crippa *I monumenti lombardi nelle fotografie inedite dell'archivio Perogalli* 351
- Le tre basiliche del capoluogo nelle foto di Marco Introini (settembre 2013)* 358
- Claudia Guastella *Como e il suo territorio nelle fotografie di Giovanni Verga* 369

Alle origini della tutela

- Amedeo Bellini *Una breve riflessione introduttiva: il "metodo storico" nel restauro architettonico italiano* 397
- Sandro Scarrocchia *Il significato della Lombardia per la tutela austriaca* 407
- Vittorio Foramitti *La tutela e il restauro dei monumenti nel regno Lombardo-Veneto* 415
- Mario Bencivenni *La nascita del servizio di tutela dei monumenti nell'Italia post unitaria* 427
- Isabella Nobile
De Agostini *L'istituzione del museo a salvaguardia di reperti e testimonianze* 449
- Fulvia Butti Ronchetti *La Società archeologica comense: tutela e divulgazione del patrimonio locale* 463

I protagonisti

- Gabriella Guarisco *Serafino Balestra (1831-1886) e l'avvio della stagione dei restauri* 477
- Marina Uboldi *Alfonso Garovaglio (1820-1905) e la conoscenza del patrimonio nell'antica provincia di Como* 493
- Tancredi Bella *Fernand de Dartein (1838-1912). Tracce di un percorso biografico* 505

Fabio Cani *Antonio Giussani, tra studio e stile* 515

Fabio Cani *Federico Frigerio, tra creatività e ripristino* 525

Autori, abstract, abbreviate e bibliografia generale

Autori e abstract 539

Abbreviate 561

Bibliografia generale 563